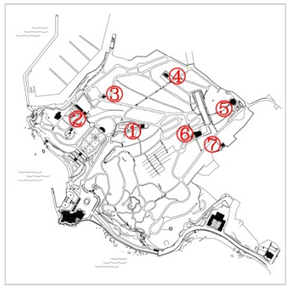
GLI EDIFICI STORICI DEL PARCO IN STATO DI ABBANDONO



Localizzazione edifici nel parco

1) Chalet svizzero, disabitato: particolare del deposito nel sottoscala (novembre 2014).

2) Serre storiche e serre nuove: è stato avviato il restauro (dicembre 2014 - febbraio 2015)

3) Casa Gerlanz, disabitata: chiusa dalla vegetazione e particolare dei rifiuti nel cortile (febbraio 2015).

4) Casa Daneu, disabitata: interamente coperta di vegetazione; particolare del cortile con una vecchia vasca abbandonata (agosto 2014).

5) Casa Radonetz

CASA JELINEK E CASA RADONETZ e i loro parterre scomparsi

Massimiliano fece costruire per il suo amministratore e per il suo giardiniere due abitazioni, che tutt'oggi portano il loro nome: casa Radonetz e casa Jelinek.
Mentre la prima non è più abitata, la seconda assieme casa Ziak (n.7 in mappa), posta sopra la galleria della Costiera, è casa d'abitazione dei giardinieri statali del parco e famiglie.
Progettati come edifici funzionali ma anche di rappresentanza, vantavano ciascuna un proprio parterre formale con vasca e fontana zampillante. Ma di tutto ciò oggi è difficile trovare traccia: entrambe le vasche sono state riempite o interrate, le fontane prosciugate, il disegno dei bossi illeggibile.
Il parterre di casa Radonetz, il più bell'edificio d'abitazione del parco, è stato distrutto per eseguire lavori impiantistici. Un parcheggio lo taglia in diagonale.
A casa Jelinek, invece, si è permesso agli abitanti di riempire lo spazio come un deposito: alla vista dei visitatori del parco si offre in un'accozzaglia di oggetti e strutture estemporanee, tra cui spicca una tettoia in ondulato verde e tubi Innocenti e un barbecue stile trullo.

6) Casa Jelinek

Casa Radonetz (gennaio 2014-febbraio 2015)

Da sinistra a destra e dall'alto verso il basso:

Stato di degrado esterno dell'abitazione.

Muro del giardino cadente, puntellato di recente.

Deposito di ramaglie abbandonate sul retro del giardino.

Teli rotti abbandonati nell'area esterna.

Quel che resta dell'antico parterre: bossi secchi, elementi d'arredo rotti abbandonati.

Casa Jelinek (aprile-dicembre 2014)

Da destra verso il basso:

Tra elementi estranei come la tettoia in ondulato, si leggono ancora le tracce dell'antico parterre; la vasca è interrata ma ancora ben visibile.

Sul retro di casa Jelinek, una vecchio edificio di pertinenza dei tempi di Massimiliano è orami ridotto ad un rudere.